



# L'inaugurazione del Seminario Cavaese-Polla 3-3

Domenica scorsa, nella Chiesa di S. Pietro, alle ore 10,30, si è compiuta la solennità dell'inaugurazione del nuovo Seminario, il quale ha la sua sede provvisoria nel Palazzo Genovese adiacente alla Parrocchia del lato destro in area dei Restauri al Borgo del vecchio grande Seminario distrutto dalle bombe. Ha celebrato la S. Messa il Rettore Don Carmine Di Domenico, già parroco di S. Anna; al Vangelio il can. Trezza ha spiegato la missione gran lode degli interventi del Sacerdote nella grave ora presente; alla fine della Messa, prima il piccolo Luciano, neo-seminarista, a gran voce ha annunciato i perché della sua aspirazione all'apostolato, con una vivacità incantevole; e poi il Rettore ha esposto il programma 500, del prof. Don Mario Violante, Prefetto degli Studi e del prof. Don Felice Bisogno, Padre Spirituale.

S. E. il Vescovo di Ugento, venuto di proposito dall'estrema Terra d'Otranto, in compagnia d'un nobile Marchese di Nardi, ha portato alla solennità il saluto e l'augurio della Prima Diocesi di Mons. Fenizia, a lui sempre ricorrente e devota. In ultimo ha preso la parola il nostro venerato Vescovo, che con le lacrime della tenerezza e gioia paterna ha ringraziato Clero e Popolo per i generosi aiuti morali e finanziari.

Tra gli interventi si notavano: Mons. Abate della Trinità, il Sindaco e il Pre-

te di Cava, i Presidi del Liceo e dell'Avviamento, i Rettori del Semin. Arziv. e del Semin. Regionale di Salerno, molti Professori delle nostre Scuole, il Commissario della P. S., una larga rappresentanza del Cap. Catt. e del Clero Cavaese, tutte le Suore della Città e la parte eletta del nostro buon popolo, che nelle Chiese da marzo ad oggi ha spiegato tutto per affrettare l'evento.

Auguri di tutte le Mamme ai cari 15 piccoli appartenenti a 2 e 2 Medie! Di 15 anni in su si aggiungeranno le classi successive.

## Signor Assessore al Corso Pubblico,

i venditori ambulanti di olive e generi vari con posti fissi si domandano: perché il mercoledì, giorno di mercato, si farà sparso i loro posteggi oltre la chiesa di S. Vincenzo, per lasciar liberi i loro posti ad altri tanti venditori ambulanti, provenienti dai vari Comuni limitrofi, creando in tal modo maggiore confusionismo e malcontento? Non sarebbe giusto ed umano, sign. Assessore, lasciare ai posti i nostri venditori e disporre che quelli provenienti da altri Comuni occupino lo spazio disponibile oltre la chiesa di San Vincenzo? E ciò per un senso di giustizia, ed anche in conformità del trattamento che usiamo adottare gli altri Comuni nei riguardi dei venditori che affluiscono nei giorni di mercato.

Cerchi sig. Assessore di disciplinare nel miglior modo possibile il predetto servizio, ad evitare dissensi e malumori. Grazie, sig. Assessore.

ORESTE VARDARO

## Via Eduardo Talamo

Il Sindaco con pubblico manifesto ha invitato i proprietari di fabbricati a ripulire gli scoli che menano alle fogne per evitare che le fogne si ostruiscano di nuovo. Sta bene! Ma stamatina mi sono trovato a passare per Via Eduardo Talamo e mi ha colpito tra l'altro il depositame di boatte, stagnane ammaccate e cocci di terraglia, lungo la strada. Sono mi domandato: ma questi aggeggi non passeranno anch'essi ad ostruire le fogne, con le prime piogge? E che dire poi della strada a lato dell'Edificio scolastico, la quale è un vero e proprio deposito di immondizie? E pure proprio li vicini vanno e vengono i bambini dalla scuola!

Dunque, provvedano i privati a consigliare inconvenienti ed infezioni, ma vi provveda anche la pubblica Amministrazione.

VIRGILIO TANI

## Io ti aspetterò

Senza dubbio questo è un buon film degno di ammirazione. Interpretato dall'intramontabile Betta Davis il cui amore in questo film si espande in una sconsolata gelosia che sembra riversarsi su tutte le cose intorno, è un buon film che desto interesse sin dal principio con la sua grazia delicata, con le sue sfumature dei sentimenti che si agitano e prostrano, resi con la sensibilità di un artista che riconosce e vive nel tormento del personaggio il proprio tormento.

Un film di arte delicata, in cui sogno e realtà si fondono, si confondono e penetrano nell'animo avvolgendo con la loro sottile melancolia, Betta Davis è coadiuvata da Errol Flynn che si dimostra attore di vero talento. E' il film dell'onore di una donna, della vita di un uomo in una travolge vicenda, è il film di conflitti, di passioni in un dramma pieno di movimento.

ALESSANDRO NISIVOCIA

ALL'ALAMBRÀ - oggi:  
RISO AMARO  
AL METELLIANO - oggi:  
IO TI ASPETTERO'

## LE TUE MANI NOVELLA DI DOMENICO APICELLA

Come sono stanca, amico mio, come sono triste! — subìtamente tremula la tua voce, mentre in essa si sentiva lo scorrere di tutta l'anima tua e lo sforzo dei angiozzi maturati.

— Perché sei triste e stanca tu? Che ti manca? Hai l'amore tu? Hai la vita, hai tutto? — potetti risponderti tra il gorgoglio del pianoforte, che mi spezzava le parole in golfo nel mentre che ne uscivano.

— Tu non mi comprendi, amico mio! Tu non puoi comprendermi... Amo, amo chi non è il mio promesso, amo chi soffre tanto per me. Amo chi so che mi ama alla follia, ma ha ancora tanto di ragione per essere santo... E soffro. Soffro perché sono già legata dalla mia parola ad un altro, e quell'altro ne morrebbe se io gli venisse meno... E' la vita, amico mio!... Ho pena dell'altro: è tanto buono con me. Mi ha sempre detto che se un giorno non fossi più su si ucciderebbe, perché la sua esistenza terrena senza di me non avrebbe più scopo, e lui non saprebbe sopportare una vita vuota e dolorosa... Me lo ha detto, e nelle sue parole ho sempre sentito il giuramento disperato di chi si attaca tenacemente alla vita, e non vuol more... Anche io, come vedi, ho la mia croce, amico mio, e la porterò fino alla morte... Sarò sempre una docile sposa ed affettuosa, una madre più; ma, qui, nel cuore, nascosto in un canciuoso remoto remoto, porterò sempre la spina del mio unico grande amore. E questa spina mi guiderà, e mi sorgerà in ogni momento, nel piano e nel riso, nel dolore

e nella gioia, nella buona e nella avversa ventura, nella lotta e nella pace...

— Nina, Nina! Tu sei bella, Nina! Tu sei buona, tu non devi soffrire! Non devi soffrire! Dinnelmo, dinni chi ami così grandemente, dimmelo. Nina, te ne scorgiō! — No, non lo debo dire! Ed a che varrebbe dire? A che varrebbe? Anche lui è bello ed è buono, Oh, i suoi bruni capelli splendenti e pieni di onde! Oh, i suoi grandi occhi sollosi di accorta mestizia!... Ma è forte anche tu, anche tu lo dominerai... E' il destino!... L'alta vita, forse quando tra molti anni quando ritorneremo, o lassù se ci sarà concessa di non tornare più alle pene del mondo, per aver già tutte scontate le colpe dell'errore originario, per avere già appreso tutto quello che le anime debbono apprendere nel loro viaggio terreno per raggiungere la perfezione, in un'altra vita forse le nostre stade si incontreranno, ed io sarò unito a lui per sempre, perché Dio è buono con i buoni, e più con i perfetti. Comprendimi, amico mio, comprendimi!...

— Nina, chi ami tu?... Nina, chi ami?...

Non, non devi saperlo!

Un movimento brusco, un braccio di donna allungato nel buio con ferma decisione, lo scatto di una molla... e l'improvviso chiarore della luce elettrica, di subito acceso, saettò con mille raggi pungenti le mie lacrimose pupille, e fermò il mio impeto proteso nello spasmo di Tantalo novello.

\* \*

Le tue mani tremanti ripresero allora il lento vagolare su il bianco avorio sonoro, e dal nero lucido legno si levò, mistica quasi, la «Canzone dell'Amore» che, allontanandosi in onde sempre più larghe, avvolse nella sua meta armonia le ombre erranti per la notte.

La luna, ormai bassa nel cielo, tagliava obliquamente con

## Precisazioni e punti sugli i

Direttore, nel n. 37 del nostro giornale è stato pubblicato un articolo a firma del concittadino Rag. G. Pagliara, relativo al passaggio della corona. Non tanto per giustificare l'operato dei protagonisti (s'è macchialo) ma per fornire una precisazione in merito all'andamento degli avvenimenti, sono costretto a ripetere lo stesso argomento di alcuni mesi fa.

Ciò un messa in qualità di consigliere e rappresentante dell'Associazione Provinciale Beccai, fu invitato dal Consiglio comunale a presentare le proprie dimissioni per una modifica del prezzo in vigore. Dopo attento esame delle cause, e delle spese, forniti dalle Autorità stesse, si è deciso che i prezzi praticati per la vendita delle varie carni e suine riso cechiavano l'andamento delle attuali esigenze.

Se alcuni macellaio, non tutti, appartenenti delle industrie ai prezzi stazionari di cui causato non da un dissenso, da uno esito interpretazione che determinò poter essere accusato. Dei giocatori di domenica scorso, diamo bravo a Ragone (magnum) I Mazzotta, De Concilio, Martucciello e bravissimo al piccolo Della Monica che ha giocato, da vero aquilotti, col cuore in gola.

Oggi gli aquilotti si incontreranno a Cava in partita amichevole con la forte compagnia della Giovanile Portici. Forza Cavaesi!

G. B. MARTOCCIA

## Nozze

Nella Basilica della Madonna dell'Olivo, solennemente addobbata ed illuminata, sono state benedette le nozze tra la giovane signorina Matilda Libri di Adolfo e di Maria di Marion, ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia è stato il concittadino Michele Apicella, rappresentante di commercio, zio dello sposo, e testimone Don Alferio Di Mauro ed il giovane Franco Pisapia di Matia e di Carmela D'Amico.

Ha officiato il Rev. Don Vincenzo Salino, il quale ha benedetto la unione dei giovani, ha rivolto loro, a metà della Santa Messa, cristiane parole di auguri e di felicità. Compare di omelia